



REGOLAMENTO 2.0 DEL PARTITO VALORE UMANO (ACRONIMO: PVU)*

“Il Programma PVU, con l’obiettivo di poterlo promuovere in tutte le vie d’Italia”...

Per una Italia serena e prospera, affinché diventi esempio pilota per tutto il mondo.

Visione della filosofia complessiva:

Contribuire, attivamente, all’affermazione di un radicale cambio di paradigma: economico, sociale e finanziario.

Il fine ultimo è quello di promuovere un fattivo contributo a lanciare un moderno e Nuovo Umanesimo; creando le premesse per un’Italia che possa diventare il miglior esempio pilota per tutto il resto del Mondo.

Il Regolamento PVU rivolto a:

- Tesserati (tutti);
- Delegati Competenti Territoriali (DC);

*N.B. Il solo Regolamento PVU ufficiale, è quello che compare nel sito internet www.partitovaloreumano.org



PREMESSA

La crudeltà dell'attuale realtà sociale, economica e finanziaria, Italiana e Mondiale, fin dagli anni 2000 ci pare aver raggiunto un picco di evidenza "infernale".

Per un vero e positivo cambiamento generale, quindi, a nostro avviso, serve promuovere una vera presa di coscienza e conoscenza sulle vere cause che portano alle cicliche crisi sociali ed economiche. Altrimenti, i drammi aumenteranno sempre più: l'era delle sofisticate tecnologie, infatti, non lascia spazi per incertezze ed errori strategici.

Il cambiamento, in positivo, infatti, è oggi possibile, soprattutto in forza dei diffusi saperi e di innovazioni tecnologiche che tendono a preservare gli Esseri Umani dai lavori più usuranti e schiavisticamente diffusi.

A tutti quelli che hanno ben compreso il "Programma Mondo Migliore" (acronimo PMM, lanciato nel 2010 dall'associazione COEMM, ma con esperienze del suo fondatore che affondano fin dalle lotte studentesche degli anni '68/'70), ripreso politicamente dal PVU, si chiede di studiare e promuovere, con zero sacrificio e massimo profitto sociale, l'immensa Campagna Polis che, il PVU, vuole promuovere ad ogni prossima Elezione Politica Italiana.

Si badi bene: il PVU ha presentato il PMM nel 2018, portandolo alle Elezioni Politiche Nazionali e, poi, al Senato della Repubblica dal 2021 al 2023 (mediante il Senatore Gianluigi Paragone. Uscito dal M5Stelle e approdato nel Gruppo Misto con la sigla PVU).

A nostro parere, quindi, consci che troppi italiani vivono in tale "realtà infernale" e, secondo noi, che tale frustrazione porti a dare "colpe" in modo confuso, è necessario credere in un'azione sociale che ribalti l'attuale fallito paradigma. Spiegando a tutti quali siano le vere cause di ogni ciclica crisi e quali i passi per giungere ai possibilissimi rimedi.

In sintesi, le principali cause delle cicliche crisi e povertà sono le seguenti:

1. L'atavica e attuale formula della tassazione. La quale disincentiva chi sa produrre e porta all'aumento annuale di tutti i prodotti e servizi, depauperando il potere di acquisto del maggior numero di Popolazione e, di conseguenza, diminuendo l'offerta lavoro.
2. L'unità di misura variabile della Valuta (che dovrebbe essere stabile).
3. Concedere ai Privati le infrastrutture e i servizi strategici di una Comunità.
4. Permettere che, l'erogazione della Valuta, sia effettuata da Banche Centrali Private.
5. Permettere che i servizi strategici siano erogati a costo, invece che gratuitamente.
6. Utilizzare programmi scolastici mirati a colonizzare in negativo le menti Umane
7. Usare il comparto sanità come se dovesse essere un business privato, invece che un modello di prevenzione promosso dallo Stato/Nazione.



LA CAMPAGNA DEL PVU:

La campagna sociale, culturale e politica del PVU indica, nella figura del Segretario Politico Nazionale, colui il quale sintetizza al meglio il programma Mondo Migliore e gli riconosce una leadership promossa dal basso ed imperniata sulla consapevolezza dei seguenti punti fermi. Il PVU 2019/2029, intende uscire dai meccanismi insiti nel mondo della politica (passata e attuale), senza escludere nessuno che voglia proporsi come Valore etico ed altruista.

Il programma PVU, quindi, prevede quanto segue:

1. - Formare un “Delegato Competente” (DC) per Regione, Provincia, Municipio (per le grandi città), Comune, Frazione, Via, Abitazione. Gli acronimi, per i suddetti Quadri Territoriali del PVU, sono come di seguito elencato: - DCR – DCP – DCM – DCC – DCF – DCV – DCc - DCA. I “DELEGATI COMPETENTI” per Regione, Provincia, Municipio, Comune e Frazione, in pratica, costituiscono una “Sezione” con una libera organizzazione interna, atta a svolgere il proprio compito nel territorio di competenza nel miglior modo possibile. È obbligo di ogni DC attivare un proprio CLEMM CV (Comitato Locale Etico Mondo Migliore Circolo Verde), anche fosse creato da solo tre persone; iscrivendosi alla piattaforma www.portaleclemm.org, tenendo tre semplici libri: libro soci; libro assemblee; libro dei conti. Su tali libri si annotano i relativi momenti sociali decisi dai soci del singolo ed autonomo CLEMM CV. Ogni CLEMM CV potrà avere un suo Presidente (chiamato Capitano), V. Presidente, Segretario e Contabile. I CLEMM CV, come da specifico Regolamento, leggibile e da sottoscrivere su www.portaleclemm.org, sono autonomi l’uno dall’altro e, ognuno di questi, dal PVU.
2. - Con le suddette figure (Persona Giuridica e Fisiche), avviare un serio percorso culturale, al fine di avvicinare tutti gli Opinion Leader che abitano i vari Comuni d’Italia; mediante lettere formali contenenti richiesta di incontro inviate ai dirigenti di Associazioni di Categoria, Amministratori delle Istituzioni, di Enti e Associazioni del territorio; per far conoscere l’alto valore culturale e politico del Programma PVU.
3. - Fra tutti i DC periferici, il Segretario Politico Nazionale (SPN), sentiti i DC territoriali e il Consiglio della Segreteria Nazionale, sceglie quello che fungerà da Segretario Politico Regionale (un DC che diventa SPR di ogni Regione), il quale rimane in carica fino a sua eventuale dimissione o rimozione (in caso, formalizzata dalla Segreteria Nazionale). Altrettanto vale per i DC di territorio. Il metodo per ascoltare i pareri della base sarà di vario tipo: tramite conferenze locali aperte, incontri personali, incontri via telematica e telefonica.
4. - Tutti i DCR hanno l’obbligo morale di aprirsi al dialogo con la base popolare del territorio.
5. - L’attività di ogni DC territoriale è di carattere volontario. Ogni DC territoriale periferico si adopera come da buon padre di famiglia, al fine di far accrescere, localmente, stima, valori ed autonomia gestionale del PVU.



6. - La Politica, quella con la P maiuscola, deve partire da un programma etico prodotto da un vertice saggio e coerente nel tempo; dopodiché, avvalorata da consenso di larga base elettorale.
7. - La Politica è l'eccellenza delle eccellenze, fra tutti i comparti sociali di uno Stato virtuoso. Sbagliando Politica, non ci potranno essere i presupposti per promuovere al meglio ogni comparto sociale.
8. - Nel Programma Mondo Migliore, promosso dal PVU, vi sono tutti gli elementi necessari per dare equilibrio naturale fra i costi e i benefici dei singoli comparti di una collettività/Stato; ciò per poter dare libertà, serenità e prosperità, nel rispetto democratico della Costituzione Italiana.
9. - Far comprendere a tutti che, la buona Politica, si deve promuovere con un progetto, dove l'etica sia all'interno dell'economia e non fuori di essa. I fondi necessari, per espletare tutte le funzioni della buona politica, devono partire da piccolissime somme versate come donazioni liberali consapevoli da una base di attivisti e loro conoscenti. Quando, invece, i contributi ai partiti politici arrivino da vertici lobbistici, è la sicura "morte" della "eti-crazia" (potere all'etica) e della democrazia compiuta perché, i "soldi" delle lobby, portano spesso a richiedere in cambio "favori" di parte.
10. - La Politica promossa dal PVU è quella di responsabilizzare ogni DC territoriale e periferico a diffondere il Programma Mondo Migliore, per il bene della Collettività e del PVU. Al Segretario Politico Regionale e a tutti i DC territoriali, spetterà l'osservanza e l'attuazione delle politiche dettate dal Segretario Politico Nazionale e avallate dalla Segreteria Nazionale.
11. - Quanto sancito nel precedente punto 10 potrà essere avallato o modificato dai futuri congressi nazionali.
12. - A Tutti i DC, nominati quali SPR, spetterà il compito di attivare e coordinare iniziative etiche territoriali che fungano da serbatoi della vita economica locale del PVU, intervenendo dove possibile, eticamente, sulla formazione di tutti i DC del territorio.
13. - La trasparenza e la legalità degli eventuali contributi raccolti dai DC territoriali, sulla loro zona di competenza, dovrà essere massima e secondo i dettami proposti dalle vigenti Leggi Italiane e dal presente regolamento. I DCR avranno il compito di promuovere controlli etici sulla conduzione di tutti i DC territoriali.
14. - Ogni SPR e DC territoriali, che si accrediteranno come Delegati PVU, scelti dal Segretario Politico Nazionale per le loro funzioni territoriali, potranno usufruire di una qualificata Scuola di Formazione, delegata dalla Segreteria Nazionale, e premiati con l'entrata nelle varie Liste PVU: per il Parlamento Nazionale, per il Senato Nazionale, per l'Amministrazione Regionale, per l'Amministrazione Provinciale, per l'Amministrazione Comunale ed infine per i vari enti ad essi



collegati. L'ultima parola in caso di contrasti locali legati ad entrata in eventuali liste politiche spetta al Segretario Politico Nazionale e alla Segreteria Politica Nazionale.

15. - In caso di diatribe territoriali, di qualsiasi natura, l'ultima decisione sulla eventuale vicenda, spetta alla Segreteria Politica Nazionale del PVU. Ciò quando la eventuale diatriba non debba essere decisa dal Garante, come da Statuto PVU.

16. - Azioni da promuovere localmente, per dare forza e sviluppo al PVU ed al suo programma Mondo Migliore: ogni Delegato Competente (DC) ed ogni Segretario Politico (SP) avranno una dovuta gratuita formazione PVU, che potrà essere massimo di 4 ore a cadenza mensile e avvenire anche attraverso videoconferenza. La Segreteria Nazionale saprà indicare, a tempo debito, date, modalità e contenuti di tale formazione.

17. - Il sito internet del PVU o le chat, allo scopo pubblicizzate, sono l'unica fonte formale ove il Segretario Politico Nazionale e la Segreteria Nazionale dirameranno i loro comunicati.

18. - Al SPR (Segretario Politico Regionale) spetta la competenza ultima per dividere l'area Municipale qualora essa sia una grande città (oltre i 50.000 abitanti, infatti, si deve intendere grande città). Tale suddivisione potrà essere espletata unitamente al DC Municipale.

19. - A SPR e DC di ogni territorio è concesso di promuovere donazioni in nome e per conto del PVU, ma il denaro deve esclusivamente essere inviato tramite conto corrente nazionale del PVU. Per ogni somma raccolta, la Direzione Nazionale provvederà a dividerla e ridonarla al territorio come segue:

- il 20% lo trattiene la Direzione Nazionale

- il 20% lo si invia al conto corrente dedicato del DCR

- il 20% lo si invia al conto corrente dedicato del DCP

- il 40% lo si invia al conto corrente dedicato del DCC

- Il conto corrente dedicato sarà una Poste Pay evolution, intestata al DC competente e dedicata esclusivamente agli introiti delle donazioni e alle spese del PVU locale. In tal caso basterà che sul libro dei verbali di ogni CLEMM CV locale, l'Assemblea sovrana deleghi il DC a tale scopo sociale.

- Fino a quando il territorio non esprime un DC territoriale definito, le eventuali somme donate dalle Persone interessate alle politiche PVU di quella data zona d'Italia, rimangono in capo alla Direzione Nazionale PVU e non saranno divise.



20. - Ogni mancanza ai precedenti articoli del presente regolamento sarà passibile di diffida ed eventuale conseguente denuncia al Garante del PVU e, se grave, anche alle Autorità competenti.

21. - Con i contributi raccolti dal PVU Nazionale, mediante donazioni, che giungano dai vari territori d'Italia, e reinviati ai DC Territoriali, la Direzione Nazionale chiede che ogni DC scarichi dal web, stampi e distribuisca, localmente, volantini che provengano dal sito internet ufficiale www.partitovaloreumano.org ! Altro tipo di materiale divulgativo del PVU non è ammesso. Ogni abuso a tale regola verrà preso in considerazione dalla Direzione Nazionale PVU ed eventualmente sanzionato. Ogni DC deve sentirsi eticamente "l'Antenna Rice Trasmittente" del PVU per la propria zona; una delle tante attività potrà essere quella di organizzare momenti di visibilità nel perimetro della propria località Competente (esposizione di speciali Ombrelloni PVU, corredati di tavolino e sedia ove poter esporre materiale divulgativo).

22. - Ogni DC non può diventare DC di più di una singola area territoriale definita.

23. - Il SPR del PVU e le altre deleghe DC periferiche, non possono assumere iniziative pubbliche in nome e per conto del PVU, se non dopo l'approvazione scritta da parte della Segreteria Nazionale. Ogni abuso a tale principio potrà essere preso in considerazione dalla Direzione Nazionale e far scattare una diffida e finanche l'eventuale ritiro della delega. E, comunque, ogni DC e SRP sono responsabili davanti alle Leggi Italiane per ciò che promuovono di diverso rispetto il presente Regolamento e Statuto PVU.

24. - Tutto il materiale divulgativo, ove compaia il logo o la natura del PVU, deve essere autorizzato dalla Direzione Nazionale PVU e/o dall'ufficio Advertising del PVU (DC-UA). Quanti vorranno produrre locandine, manifesti e qualsiasi altro materiale divulgativo, ove compaia il logo PVU, hanno l'obbligo di interpellare e farsi fare la grafica da tale DC-UA; in tal caso, quanti utilizzeranno tale servizio si impegneranno a riconoscere una donazione liberale al DC-UA (Ufficio Advertising dell'apposito Dipartimento PVU).

Le Assemblee, i Congressi e l'IBAN PVU

25. - Per ciò che non compare nel presente Regolamento deve essere rinviato alla lettura dello Statuto PVU. Lo Statuto PVU può essere richiesto alla Segreteria Nazionale.

26. - Tale Regolamento è riservato ai soli Aderenti iscritti al PVU, mediante il sito internet www.partitovaloreumano.org. Ogni Aderente PVU, ha l'obbligo di essere iscritto in un CLEMM CV mediante la piattaforma web www.portalecl Emm.org .

27. - Ogni Aderente del PVU si impegna a rispettare il presente Regolamento e lo Statuto.

28. - Ogni DC e SPR territoriali dovranno siglare un mandato, redatto dalla Segreteria Politica Nazionale, mediante il quale rappresentare le idealità del PVU nel proprio territorio.



28. – Il presente regolamento ha tenuto conto, per il trattamento dei dati personali e particolari, di quanto previsto dal regolamento europeo GDPR 679/2016 e della normativa nazionale di riferimento, maggiori dettagli sono disponibili nella pagina privacy pubblicata nel sito www.partitovaloreumano.org

29. – I Congressi del PVU sono decisi secondo i dettami dello Statuto PVU.

30. - Di seguito presentiamo l'IBAN e il conto corrente postale del PVU Nazionale da utilizzare per i versamenti delle donazioni consapevoli:

- IBAN : IT06A0760102000001046808737
- Conto Corrente Postale : 1049426461

Causale: libera donazione consapevole al PVU

IL PROGRAMMA POLITICO

31. – Il Programma Politico ufficiale del PVU lo si trova e lo si può scaricare dal sito www.partitovaloreumano.org al bottone dedicato “PROGRAMMA PVU”.

Varie ed eventuali

32. - Per quanto non espressamente citato nel presente Regolamento, si fa riferimento al Codice Civile Italiano.

33. - Il foro competente è quello di riferimento della Provincia ove ha sede legale il PVU nazionale.

LA DIREZIONE PVU NAZIONALE